

# I servizi erogati dai Parchi regionali lombardi

Missione Valutativa





#### Finalità della Missione Valutativa



Elaborazione di un <u>modello di valutazione</u> per successive attività di analisi - in itinere ed ex post – di una particolare area della politica dei **parchi** regionali che è quella dei **servizi erogati** 

Quali sono i servizi offerti dai parchi regionali? (A)

Come possono essere classificati in un framework analitico ai fini dell'organizzazione di un sistema di monitoraggio e valutazione ? (B)

Quali dati sono già disponibili per la costruzione di un sistema di rendicontazione e valutazione? (C)



Individuazione – anche sentendo l'opinione degli Enti gestori - delle <u>opportunità</u> e degli <u>ostacoli</u> <u>per lo sviluppo dei servizi e delle politiche dei</u> <u>parchi</u>(D)



#### Gruppo di ricerca



Paolo Pinna (Dirigente di riferimento)

Marina <u>Riva</u> (Project leader) Annalisa Lodigiani

Struttura Area Sociale e Territoriale



Giancarlo <u>Vecchi</u> (Responsabile scientifico POLIMI) Claudio <u>Calvaresi</u> Marco Di Giulio Erica Melloni Simone Busetti

Dipartimento di Ingegneria Gestionale



#### Approccio metodologico

- Analisi della documentazione disponibile e dei siti web dei parchi regionali.
- Review della letteratura internazionale in tema di valutazione dei parchi e delle aree protette.
- Interviste ad operatori ed esperti, attivi a diverso titolo nei parchi (7).
- **Focus group** con 19 tra direttori e funzionari dei parchi regionali (in rappresentanza di 18 parchi regionali e nazionali).
- Rilevazione a questionario, somministrata in occasione del focus group.

Costante coinvolgimento degli operatori anche grazie a proficua **sinergia con il parallelo percorso formativo** rivolto ai Direttori dei parchi e al personale di Giunta

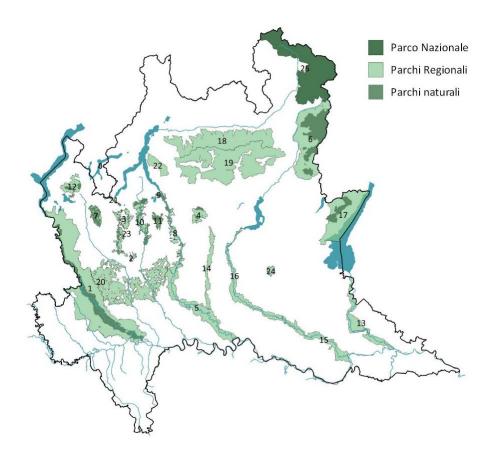


## Fasi di lavoro

#### (Fase 0. Inquadramento e contesto)

FASE	ATTIVITA'	Sett. Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.
		2017				2018	Ţ	Ţ	
1. Mappatura dei servizi erogati	Definizione di «servizi»					8 8 8 8 8 8 8 8 8			
	Prima individuazione dell'elenco dei servizi (fonti: normativa, documentazione, letteratura, siti web)								
	Interviste								
	Definizione dell'elenco complessivo								
2. Definizione del framework per il monitoraggio e la valutazione dei servizi	Prima definizione del <i>fw</i> sulla base della letteratura								
	Identificazione delle dimensioni di valutazione								
	Condivisione del <i>fw</i> e degli indicatori con i Direttori parchi e integrazione								
3. Analisi della disponibilità dei dati	Indagine sulle fonti disponibili								
	Verifica dell'utilizzabilità dei dati e dell' opportunità di integrazione								
4. Rilevazione di opportunità ed ostacoli per lo sviluppo delle politiche dei parchi	Interviste								
	Focus group								
	Questionario								
	Individuazione dei fattori di forza e debolezza interni ed esterni								
Riflessioni conclusive	Definizione delle indicazioni per monitoraggio e valutazione								
	Individuazione di ulteriori direzioni di approfondimento								

### Inquadramento. Il sistema dei parchi regionali lombardi



1974: Parco Lombardo della Valle del Ticino

[...]

2007: Parco Regionale del Monte Netto

## **24 PARCHI REGIONALI**

**14 Parchi naturali** (*ex lege* 394/1991)

Bosco delle Querce e 13 aree interne ai perimetri dei parchi regionali



**470 mila ettari** (di cui circa 65 mila a parco naturale)

Oltre il 19 % della sup. lombarda a parco

(23% intero sistema aree protette)



#### Inquadramento. L'evoluzione della governance dei parchi lombardi (1)

■ Legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale



**Arene istituzionali**: Consulta Regionale Aree protette, Tavolo delle Aree Regionali Protette, Commissioni Provinciali per l'Ambiente Naturale

Gestione dei parchi affidata a Consorzi tra enti locali territorialmente interessati o, in alternativa, enti dipendenti dalla Regione

■ Legge Regionale 4 agosto 2011, n. 12 Nuova organizzazione degli enti gestori delle aree regionali protette e modifiche alle leggi regionali 30 novembre 1983, n. 86



Su base volontaria, ipotesi già presente di gestioni associate e accorpamenti

Trasformazione dei consorzi in Enti di diritto pubblico (soggetti a patto di stabilità)

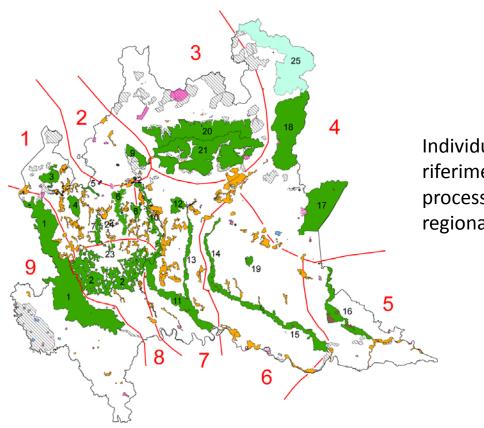
Rafforzamento ruolo di Regione

OGGI: 19 Enti parco e 5 gestioni speciali



#### Inquadramento. L'evoluzione della governance dei parchi lombardi (2)

■ Legge Regionale 17 novembre 2016 , n. 28 Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio





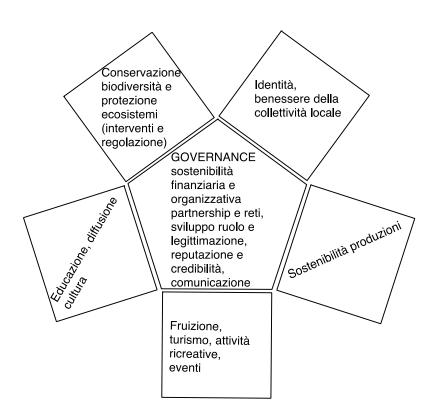
Individuazione di **9 macro-aree** di riferimento entro cui dare avvio al processo di **integrazione fra parchi** regionali **e con le altre forme di tutela.** 

#### La mappatura dei servizi erogati dai parchi regionali

- Questo approfondimento è stato avviato sulla base di una pre-definizione dei servizi erogati dai parchi regionali:
  - > servizi connessi alla funzione di conservazione e tutela, compresi: vigilanza, manutenzione, autorizzazioni e sanzioni;
  - > servizi di carattere educativo e culturale;
  - servizi per la fruizione e l'eco-turismo;
  - > servizi per le imprese e le collettività locali;
  - > servizi collegati alla gestione, alle relazioni inter-istituzionali, alle partnership.
- Dall'analisi, svolta sulla base della consultazione dei siti web, della documentazione e di interviste ai parchi e a esperti, emerge la rilevante varietà di servizi gestiti ed erogati in Lombardia, pur con una significativa differenziazione tra le varie realtà (anche in ragione delle diverse caratteristiche territoriali, dimensionali ed organizzative).



#### Il framework analitico



Il framework organizza i servizi dei parchi attorno a 6 dimensioni o macro-categorie chiave, di cui una (governance) risulta centrale e sovra-ordinata, poiché da essa dipende l'efficacia delle altre.

Sulla base di questa articolazione, sono stati definiti **31 servizi erogati** dai parchi, riferibili ognuno ad una delle macro categorie.

Per ogni servizio sono state identificati:

- le principali dimensioni di valutazione di efficacia e di monitoraggio;
- il livello migliore in termini amministrativo/istituzionali per l'utilizzo dei dati (locale e/o regionale).



# La letteratura internazionale in tema di valutazione dei parchi e delle aree protette

Sulla base delle analisi preliminari, è stata elaborata un'approfondita analisi della letteratura internazionale in tema di parchi e aree protette, con la seguente finalità:

- 1. verificare i principali obiettivi conoscitivi delle valutazioni;
- 2. far emergere i principali approcci alla valutazione.

Sotto il primo aspetto, sono emersi i seguenti temi:

- ✓ Analisi dell'efficacia dei programmi di conservazione e tutela;
- ✓ Analisi e diffusione delle buone pratiche;
- ✓ Buone pratiche di valorizzazione in coerenza con la conservazione (turismo e fruibilità sostenibili);
- ✓ Analisi del sostegno dei parchi all'economia e al benessere delle comunità locali;
- ✓ Analisi della performance organizzativa dei parchi.

Per quanto riguarda i metodi di valutazione, è emerso l'utilizzo dei vari approcci presenti in letteratura:

- a) Valutazione dei processi di attuazione e dei risultati dei programmi/progetti;
- b) Realizzazione di esperimenti sia in tema di conservazione (efficacia dei progetti scientifici) sia in tema di produzione di benessere (es. aumento del reddito di aziende e/o comunità locali);
- c) Monitoraggio e valutazione (in itinere e ex-post) della performance.



## La disponibilità dei dati e possibili sviluppi/1

La **banca dati Si.Age**. (Sistema Agevolazioni) mette a disposizione alcuni dati di base sufficientemente affidabili, riguardanti lo stato di **variabili rilevanti** (dati sull'estensione dei vari tipi di aree soggette a protezione, dati di bilancio, attività amministrative, stato della pianificazione) e **parametri** riguardanti la conservazione della biodiversità e la fruizione.

#### **DUE AZIONI MIGLIORATIVE**

- a) Sono già disponibili dati che potrebbero essere utilizzati per calcolare **indicatori**, da popolare regolarmente e da comparare sia in serie storica sia tra i vari parchi, così da **produrre informazioni di tipo gestionale**;
- b) Il rapporto propone un ulteriore set minimo di indicatori basati su dati aggiuntivi che potrebbero essere facilmente rilevati nel futuro prossimo, così da rendere possibili sia il monitoraggio della performance che un assessment sull'efficacia dei servizi.



#### La disponibilità dei dati e possibili sviluppi /2

#### **OPPORTUNITÀ**

Sulla base di quanto emerso dalla letteratura internazionale, si suggerisce di:

- Potenziare il monitoraggio e la valutazione della performance, anche in funzione di accountability;
- Avviare ricerche sulle buone pratiche realizzate e in funzione della loro trasferibilità;
- Sviluppare alcune ricerche-pilota sull'efficacia dei risultati dei programmi di conservazione e di valorizzazione;
- Sviluppare ricerche (anche sperimentali) su interventi di modificazione dei comportamenti degli utilizzatori dei parchi, sulla capacità di valorizzazione delle produzioni interne ai parchi, sulla capacità di migliorare il benessere delle comunità locali.



#### Ostacoli e opportunità per lo sviluppo dei servizi e della politica dei parchi/1

Dalle attività di indagine, sono emerse utili osservazioni su **opportunità e ostacoli** per lo sviluppo dei servizi e dei programmi riguardanti le aree protette

Tra gli **OSTACOLI** emergono principalmente:

- la **riduzione delle risorse**, regionali e in generale pubbliche, trasferite, che limitano lo spazio di autonomia dei responsabili e indeboliscono i parchi di minori dimensioni;
- la carenza di linee guida comuni per la gestione degli adempimenti amministrativi (autorizzazioni, gare, rendicontazioni, ecc.) sempre più numerosi, a fronte di una oggettiva esiguità di personale dipendente;
- le criticità derivanti da assetti di governance istituzionale che, in alcuni casi, sono tali da indebolire il ruolo degli enti parco (la natura di ente pubblico sembra porre più vincoli, sotto il profilo ad esempio del bilancio e del reclutamento, di quelli presenti nella forma consortile);
- la difficoltà di veder riconosciuto il proprio ruolo ai vari livelli nei processi decisionali (es.: costruzione di infrastrutture a forte impatto sul territorio del parco).



#### Ostacoli e opportunità per lo sviluppo dei servizi e della politica dei parchi/2

#### Tra le **OPPORTUNITÀ** sono segnalate:

- le attività di sperimentazione sviluppate dai parchi;
- la diffusione della cultura della sostenibilità;
- la capacità di operare delle connessioni ecologiche (oltre il confine dei parchi);
- l'acquisizione di competenze ed expertise di grande importanza: ricerca scientifica, progettazioni sofisticate;
- capacità di coordinamento e concertazione, sapendo aggregare soggetti di diversa natura e dando vita a partenariati complessi;



## Indicazioni di policy/1

- rafforzare, al livello regionale, il sistema di monitoraggio con un set di indicatori di performance, da rilevare e rendere disponibili annualmente in serie storica, con il supporto degli enti-parco;
- realizzare, sempre al livello regionale, valutazioni ex-post mirate su specifici problemi che caratterizzano i parchi regionali lombardi e i servizi erogati;
- istituzionalizzare modalità (anche semplici) di auto-valutazione organizzativa, basate sull'analisi dei principali indicatori di performance (servizi-chiave, solidità finanziaria, livelli di soddisfazione degli utenti, gestione del personale, ecc.) e sul loro collegamento con i principali fattori gestionali (pianificazione, partnership, gestione delle risorse, politica del personale, ecc.).



## Indicazioni di policy/2

- sviluppare il processo di riforma dei parchi, avviato con L.R. n. 28/2016, riprendendo il tema delle aggregazioni, funzionali ad una migliore gestione ed erogazione di servizi e, al contempo, ad un'azione sempre più efficace di protezione e conservazione delle risorse naturali;
- affrontare il presidio dei temi di area vasta, sviluppando funzioni e compiti dei parchi in termini di coordinamento di livello intermedio tra Regione ed Enti locali e riguardanti in particolare i processi di programmazione di natura integrata (ad esempio Contratti di Fiume);
- valorizzare l'intervento qualificato di consulenza, collaborazione e partnership già operato da alcuni parchi.



## Si ringraziano per la preziosa collaborazione:

- i direttori, i funzionari degli Enti-parco regionali e gli esperti coinvolti nelle indagini a supporto della missione valutativa;
- il dirigente e i funzionari dell'Unità organizzativa Parchi, Tutela della Biodiversità della Giunta regionale;
  - il dirigente e i funzionari dell'Ufficio Analisi Leggi e Politiche regionali del Consiglio regionale.

# GRAZIE a tutti per l'attenzione!

#### **Contatti:**

paolo.pinna@polis.lombardia.it marina.riva@polis.lombardia.it



